



(All. 2) Rendiconto consuntivo (art. 8, co.2, lett.a) - I PARTE

anno accademico 2016/2017 e 2017/2018

Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica

Facoltà di Medicina e Psicologia

Master di II livello in "FAMILY HOME VISITING: valutazione ed intervento clinico per la genitorialità a rischio nella perinatalità"

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA (anno accademico 2017/2018)

Iscritti	n. 4
Tasso di conseguimento titolo	100%
Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)	<p>Attività didattica. Le lezioni frontali hanno riguardato i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- fondamenti teorici relativi al tema della transizione alla genitorialità, con particolare attenzione all'ambito delle rappresentazioni genitoriali.- aspetti teorici relativi allo sviluppo emotivo del bambino e della sensibilità affettiva genitoriale.- condizioni di rischio psicopatologico e psicosociale che possono compromettere la relazione genitore-bambino.- modelli di intervento a sostegno della genitorialità, sviluppati a partire dalla teoria dell'attaccamento, dall'Infant Research e, nella loro applicazione più recente, dal contributo delle neuroscienze.- delineazione dettagliata del nuovo modello di intervento di Family Home Visiting, in una prospettiva olistica articolata su focus distinti (teorico, clinico, applicativo) e sull'apprendimento dei cinque moduli di intervento che coprono il periodo temporale che va dalla nascita al primo anno di vita del bambino.- aspetti teorico-pratici relativi alla presa in carico della coppia genitoriale, alla costruzione del setting clinico, allo sviluppo dell'alleanza terapeutica con i genitori.- concetti generali del "team working", con specifica attenzione alle abilità funzionali al rapporto con le principali figure della rete dei servizi territoriali, che forniscono cura e sostegno alla genitorialità.



	<p>Attività di laboratorio.</p> <ul style="list-style-type: none">- somministrazione e codifica di una batteria di strumenti di screening psicopatologico e psicosociale.- modalità di somministrazione, trascrizione e codifica delle interviste sulle rappresentazioni materne e paterne durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino (IRMAG/IRMAN; IRPAG/IRPAN).- fondamenti teorici e procedure osservative per la diagnosi dei disturbi alimentari nella prima infanzia, con specifica attenzione alle modalità di registrazione, osservazione e codifica di sequenze interattive genitore-bambino durante il pasto (SVIA).- osservazione e codifica di scambi interattivi diadici, al fine di individuare i segnali di rischio precoci che alterano le traiettorie di sviluppo del bambino.- osservazione e discussione di vignette cliniche relative ai cinque moduli dell'intervento di Family Home Visiting.- modalità di stesura del resoconto clinico relativo alle attività di tirocinio.- principi teorici ed applicativi del video feedback, come strumento di lavoro con i genitori.- descrizione e discussione dei casi clinici seguiti all'interno del tirocinio in spazi di supervisione di gruppo ed individuali gestiti da un tutor esperto.- metodi di valutazione dell'efficacia dell'intervento di Family Home Visiting. <p>Tirocinio.</p> <p>Le attività di tirocinio hanno riguardato la presa in carico e la gestione di almeno tre casi clinici, a partire dal periodo della gravidanza, in cui si evidenziavano elementi di rischio psicosociale.</p>
<p>Risultati formativi raggiunti</p>	<p>In generale il Master ha teso a fornire competenze approfondite su un modello di intervento a sostegno della genitorialità a rischio, che viene attuato a livello internazionale e che vede coinvolte, in un lavoro sinergico di rete, professionalità diverse e strutture di eccellenza, quali università, aziende ospedaliere e consultori familiari.</p> <p>Nello specifico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza dei processi, normali e patologici, legati alla transizione verso la genitorialità- capacità di valutazione delle condizioni di rischio legate a tale momento evolutivo, con una competenza concreta nella



	<p>somministrazione e codifica di strumenti self-report e specifiche interviste.</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza dei processi di sviluppo, normali e patologici, che coinvolgono bambino e genitori nel primo anno di vita.- capacità di osservare e valutare le interazioni tra bambino e genitore, con particolare attenzione alle interazioni alimentari.- conoscenza dei principali modelli di intervento a sostegno della genitorialità- conoscenza di uno specifico modello di intervento psicologico di tipo domiciliare nel puerperio, il Family Home Visiting.- capacità di resoconto dell'esperienza clinica, con attenzione alla relazione tra genitori e bambino e alla relazione terapeutica.- capacità di discussione critica di casi clinici.- capacità di valutazione ed analisi dell'andamento e dell'esito dei casi clinici.- capacità di applicazione del video feedback, come elemento di lavoro nel processo clinico e di verifica dell'operato.- capacità di "team working".
Impegno dei docenti	<p>I docenti sono stati impegnati nella copertura dell'attività formativa prevista dal Bando, pari a 1500 ore di impegno complessivo, di cui almeno 300 ore dedicate all'attività di didattica frontale e 150 ore destinate alla prova finale. Tale attività è stata alternata a spazi di laboratorio, in cui gli allievi sono stati coinvolti in attività pratiche e di gruppo, e a spazi di supervisione in cui venivano discussi, con la presenza di un tutor esperto, i casi clinici seguiti dagli allievi nel contesto del tirocinio ed il loro lavoro di rete con i servizi territoriali.</p>
Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti	<p>In occasione della giornata di chiusura del Master, gli allievi sono stati impegnati in una attività di gruppo, in cui hanno espresso le loro opinioni rispetto al percorso formativo effettuato.</p> <p>Punti di forza rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività altamente professionalizzanti, con particolare apprezzamento dei laboratori che hanno fornito competenze concrete nell'utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione.- Attività di tirocinio professionalizzante che hanno permesso un confronto diretto, se pur supervisionato da professionisti esperti nel settore, con l'attività di supporto alle famiglie.- Utilizzo del gruppo come strumento formativo, soprattutto in occasione delle supervisioni dei casi clinici.



	<p>- Utilizzo di sistemi di apprendimento con alto coinvolgimento degli allievi (simulazioni, giochi di ruolo, osservazioni dirette, ecc.).</p> <p>Punti di debolezza:</p> <p>- Mancanza di servizi dedicati alla genitorialità e al puerperio interni al Dipartimento, in cui sperimentare le competenze acquisite.</p>
Analisi degli esiti occupazionali	<p>Ad un mese circa dal termine del percorso formativo, gli allievi sono stati ricontattati ed hanno risposto ad una breve intervista sugli sviluppi professionali e gli esiti occupazionali seguenti il Master. Di seguito un breve report delle informazioni rilevate.</p> <p>Tutti gli allievi hanno mantenuto rapporti di tipo professionale con gli Enti in cui hanno svolto il tirocinio professionalizzante, contatto che si è dunque rivelato utile anche per un inserimento lavorativo successivo al percorso formativo.</p> <p>Tutti gli allievi stanno attualmente svolgendo attività professionali come Family Home Visitor nell'ambito proposto dal Master, sia all'interno di Centri specializzati nel sostegno alla genitorialità sia come liberi professionisti, evidenziando un sostanziale successo in termini di esito occupazionale.</p>

Il Direttore del Master

Prof.ssa Renata Tambelli